

OVERVIEW n.5/2025

NEWS

Il settimanale economico-finanziario di Fondosviluppo S.p.A.
per il sistema Confcooperative

SETTIMANA 2-8 GIUGNO 2025*

PRINCIPALI CAMBI

	CONTROVALORE	VAR % SETTIMANA	VAR % INIZIO ANNO
euro/franco svizzero	0,94	↑ +0,3%	↑ +0,1%
euro/sterlina	0,84	↓ -0,3%	↑ +1,6%
euro/dollaro USA	1,14	↓ -0,4%	↑ +11,0%
euro/dollaro canadese	1,56	↓ -0,5%	↑ +5,5%
euro/dollaro australiano	1,76	↓ -0,4%	↑ +6,1%
euro/dirham EAU	4,17	↓ -0,7%	↑ +10,6%
euro/yen	164,88	↑ +1,0%	↑ +2,0%
euro/yuan	8,16	↓ -0,8%	↑ +10,2%
euro/rupia	97,45	↓ -0,2%	↑ +10,6%

ANDAMENTO DELLO SPREAD

	Tasso BTP 10a 3,52 (+0,28%)
---	---------------------------------------

PUNTI BASE 95,59 (-18,06%)
--

	Tasso BUND 10a 2,56 (+9,42%)
---	--

PRINCIPALI INDICI AZIONARI

		VAR % SETTIMANA	VAR % INIZIO ANNO
 EUROPA	Euro Stoxx 50	↑ +1,4%	↑ +10,4%
 MILANO	FTSE MIB FTSE All-Share	↑ +1,5%	↑ +18,1%
 LONDRA	FTSE 100	↑ +1,5%	↑ +17,7%
 FRANCOFORTE	DAX 40	↑ +0,6%	↑ +7,0%
 PARIGI	CAC 40	↑ +1,6%	↑ +21,4%
 MADRID	IBEX 35	↑ +0,9%	↑ +5,6%
 NEW YORK	DOW JONES NASDAQ	↑ +0,3%	↑ +22,0%
 HONG KONG	HANG SENG	↑ +1,1%	↑ +0,9%
 SHANGHAI	SSE INDEX	↑ +1,3%	↑ +3,7%
 TOKYO	NIKKEI 225	↑ +3,0%	↑ +21,6%
		↑ +0,7%	↑ +3,8%
		↑ +0,6%	↓ -4,1%

Elaborazione a cura dell'Ufficio Studi e Ricerche di Fondosviluppo S.p.A. su dati il Sole 24 Ore

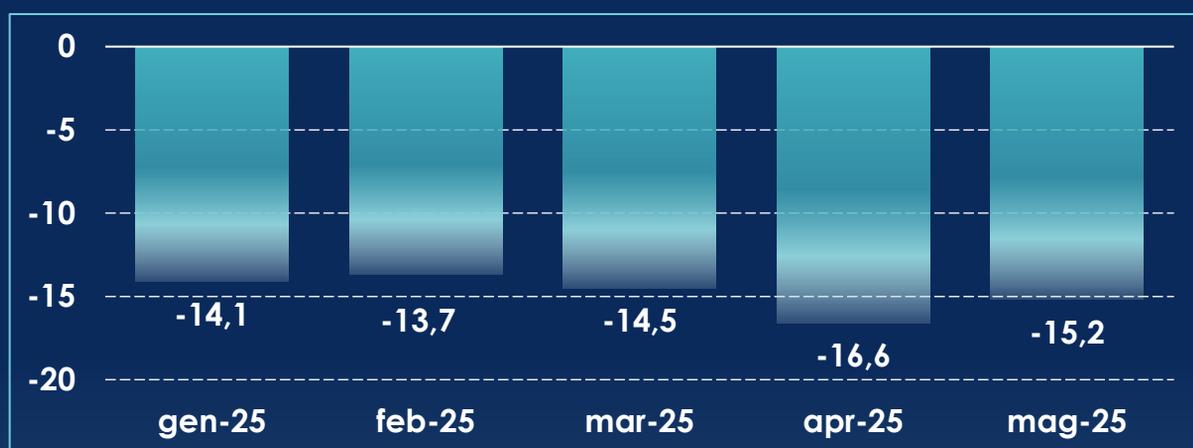
*Le variazioni settimanali fanno riferimento ai valori di chiusura delle contrattazioni di lunedì 2 giugno e ai valori di chiusura delle contrattazioni di venerdì 6 giugno. Le variazioni da inizio anno si riferiscono al valore di chiusura delle contrattazioni del 2 gennaio. Per quanto riguarda l'indice SSE di Shanghai il dato di apertura fa riferimento al 3 giugno (2 giugno, Festa delle barche del drago).

LA FIDUCIA DEI CONSUMATORI IN EUROPA

FOCUS

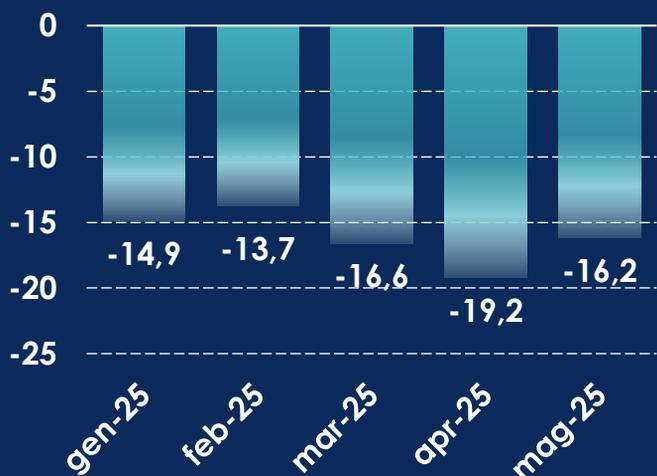
L'indice di fiducia dei consumatori nei paesi dell'Eurozona, a maggio 2025, segnala un lieve miglioramento rispetto al calo registrato ad aprile. In particolare, a maggio, l'indicatore di fiducia dei consumatori recupera +1,4 punti percentuali rispetto ad aprile 2025, ma rimane inferiore di -1,1 punti percentuali rispetto al mese di gennaio 2025. Tra i consumatori dei paesi dell'Area dell'Euro si evidenzia un diffuso miglioramento delle opinioni, soprattutto quelle sulla situazione economica generale (l'indice sale da -33,7 di aprile 2025 a -29,6 di maggio 2025), così come una flessione del trend generale dei prezzi (l'indice sale da -29,6 di aprile 2025 a -23,6 di maggio 2025) e un miglioramento della situazione finanziaria futura familiare (l'indice risale da -6,3 di aprile 2025 a -4,9 di maggio 2025). Si segnala un incremento anche nella componente relativa alle intenzioni di spesa dei consumatori dell'Eurozona, con l'indice che sale da -15,6 di aprile 2025 al -14,8 di maggio 2025. Per contro, si conferma un *sentiment* negativo dal punto di vista del mercato del lavoro: le aspettative di disoccupazione dei consumatori dell'Eurozona scendono dal -27,2 di aprile 2025 al -28,5 di maggio 2025.

INDICE DI FIDUCIA DEI CONSUMATORI NELL'EUROZONA

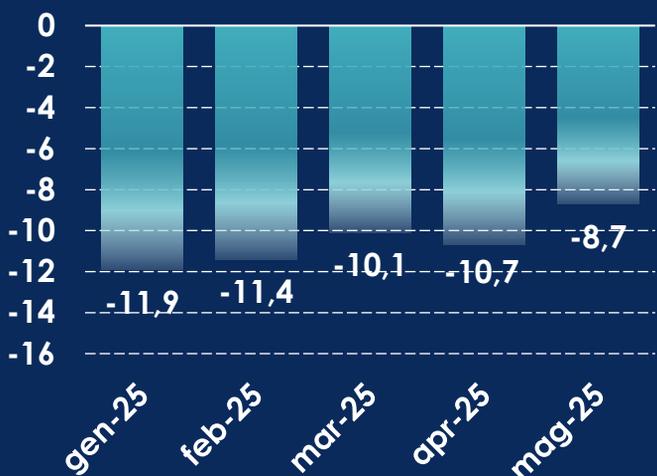


In **Italia**, l'indice di fiducia dei consumatori, a maggio 2025, registra un aumento più consistente rispetto alla media dei paesi dell'Area dell'Euro. In particolare, si rileva un incremento pari a +3,0 punti percentuali rispetto ad aprile 2025. Nonostante ciò, l'indice di fiducia dei consumatori resta inferiore di -1,3 punti percentuali rispetto al mese di gennaio dello stesso anno. Tale andamento esprime un generalizzato miglioramento delle opinioni dei consumatori rispetto alle attese sulla situazione economica dell'Italia e alle valutazioni positive sulla situazione finanziaria familiare futura. Allo stesso modo, in **Germania**, l'indice di fiducia dei consumatori continua a segnalare una dinamica positiva. Nello specifico, l'indicatore mostra un deciso miglioramento sia rispetto al valore di aprile 2025 sia nei confronti del valore di inizio anno. Infine, in **Belgio** si segnala un significativo miglioramento della fiducia dei consumatori, superiore alla media dei paesi dell'Area dell'Euro (con l'indice che evidenzia un incremento pari a +5,1 punti percentuali da aprile 2025 a maggio 2025), mentre, al contrario, in **Francia** si conferma la dinamica in flessione dell'indice di fiducia dei consumatori.

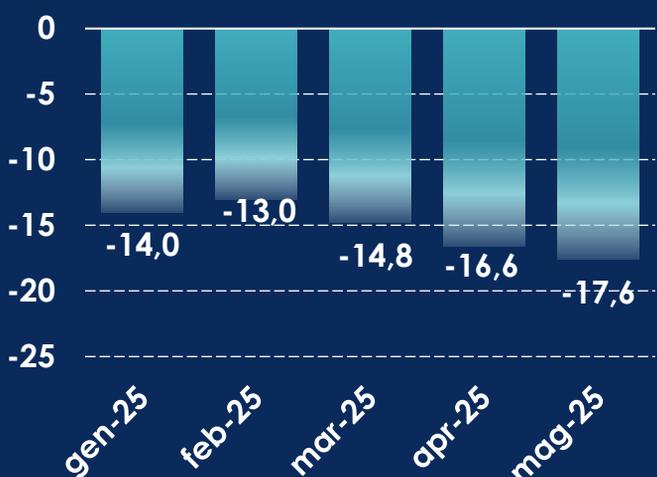
ITALIA



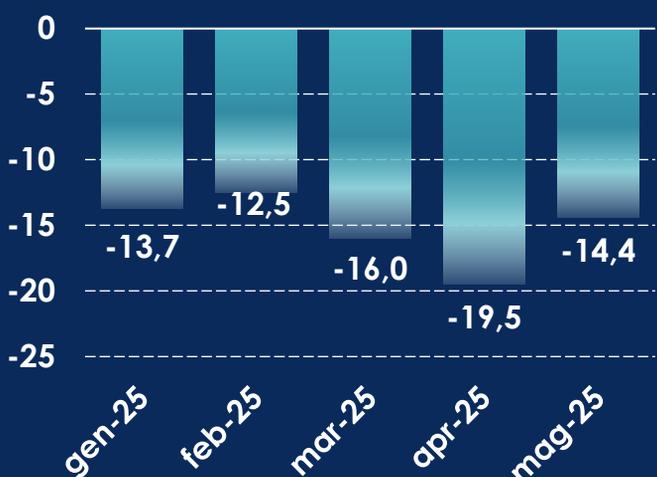
GERMANIA



FRANCIA



BELGIO



Elaborazione a cura dell'Ufficio Studi e Ricerche di Fondosviluppo S.p.A. su dati Eurostat

NOTA METODOLOGICA

L'indice armonizzato di fiducia dei consumatori dell'Eurostat è un indicatore sintetico mensile finalizzato alla valutazione dell'ottimismo o del pessimismo dei consumatori europei. L'obiettivo dell'indice è delineare un quadro economico generale e fornire previsioni sull'andamento del clima di fiducia dei consumatori dell'Unione Europea. Lo scopo dell'indagine sui consumatori è duplice: in primo luogo, raccogliere informazioni sulle intenzioni di spesa e di risparmio delle famiglie e, in secondo luogo, valutare la loro percezione dei fattori che influenzano queste decisioni. A tal fine, le domande sono organizzate intorno a quattro temi: la situazione finanziaria delle famiglie, la situazione economica generale, i risparmi e le intenzioni di fare acquisti importanti. Infine, l'indagine comprende anche una domanda sull'incertezza economica percepita. L'indicatore di fiducia dei consumatori è la media aritmetica dei saldi (in punti percentuali) delle risposte alle domande sulla situazione finanziaria passata e attesa delle famiglie, sulla situazione economica generale attesa e sulle intenzioni di fare grandi acquisti nei prossimi 12 mesi. La dimensione del campione per ogni indagine varia da Paese a Paese in base all'eterogeneità delle loro economie ed è generalmente correlata positivamente alle dimensioni della popolazione. Ogni mese vengono intervistate circa 134.000 imprese e 32.000 consumatori in tutta l'UE. Per garantire la comparabilità tra i Paesi, tutti gli istituti partner nazionali utilizzano gli stessi questionari armonizzati e un calendario comune.